

5.1. FAC-SIMILE DI DOMANDA, COMPLETA DI ALLEGATI PER LA RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA ALL'INANELLAMENTO COME PROPOSTO NEL TESTO

Questo *iter* autorizzativo costituisce lo schema di dettaglio relativo a quanto riportato a pag. 103 punto 15, nota D delle Linee Guida per il Monitoraggio dei Chiroterri (Agnelli *et al.*, 2004).

5.1.1 FAC-SIMILE DI DOMANDA

Tra i segni di minore e maggiore (in corsivo e grassetto), sono inserite le **<parti compilate che devono essere sostituite con i dati inserite a cura del richiedente>**.

<Luogo e data>

Il sottoscritto **<COGNOME> <NOME>**, nato a **<LUOGO DI NASCITA>** il **<DATA DI NASCITA>**, residente a **<RESIDENZA>**, afferente al (o sotto la supervisione, formalmente dichiarata dal) seguente istituto scientifico Universitario / istituto scientifico del Consiglio Nazionale delle Ricerche / Museo di Storia Naturale **<SPECIFICARE ENTE DI AFFERIMENTO>** al fine di perseguire gli obiettivi scientifici descritti nell'Allegato A del presente documento, ritenuti essenziali in merito all'attuazione di specifiche azioni volte alla conservazione della Chiroterrofauna descritte nell'Allegato B del presente documento

RICHIEDE

la concessione di un permesso temporaneo per l'inanellamento di chiroterri appartenenti alle specie elencate nell'Allegato C.

Ai fini del rilascio di detto permesso, il sottoscritto

DICHIARA

1. Di coordinare un gruppo di ricerca, che opererà nell'ambito del progetto per cui si sta richiedendo autorizzazione, composto dalle seguenti persone:

<**COGNOME**> <**NOME**>, nato a <**LUOGO DI NASCITA**> il <**DATA DI NASCITA**>, residente a <**RESIDENZA**>, afferente al seguente istituto scientifico Universitario / istituto scientifico del Consiglio Nazionale delle Ricerche / Museo di Storia Naturale <**SPECIFICARE ENTE DI AFFERIMENTO**>

2. di essere stato autorizzato alla cattura e manipolazione di chiroterri in deroga alla legge 11/02/1992, n. 157, o di aver avanzato richiesta in merito contestualmente alla presente, come dimostrato dalla documentazione allegata;

3. di essere in possesso del certificato comprovante il superamento della prova finale del corso di formazione;

4. che la dotazione di anelli fornita a seguito dell'approvazione della presente richiesta non sarà utilizzata per scopi diversi da quelli riportati negli allegati A e B e che eventuali anelli inutilizzati verranno restituiti;

5. che il numero di individui soggetti ad inanellamento non eccederà, per ciascuna specie, le quantità riportate nell'Allegato C, e che in caso contrario provvederà tempestivamente ad avanzare opportuna richiesta di integrazione del materiale in concessione;

6. che gli animali saranno catturati e manipolati esclusivamente adottando le procedure e le prassi descritte nell'Allegato D, e in ogni caso in conformità con le metodologie e le prassi esplicitate nel documento "*Linee guida per il monitoraggio dei Chiroterri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia*" (Agnelli *et al.*, 2004);

7. che gli anelli forniti non saranno in alcun modo ceduti a parti terze;

8. che renderà annualmente all'INFS e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alle attività di inanellamento svolte, fornendo relazione redatta come da schema di cui all'allegato E;

9. di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003: i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità della gestione dei permessi temporanei di inanellamento;

10. di concedere il diritto di utilizzo dei dati di rendicontazione al Ministero dell'Ambiente e del Territorio per i propri fini istituzionali, delegando il Ministero stesso al trasferimento di tale diritto di utilizzo a parti terze, individuate dal Ministero stesso.

Il sottoscritto prende inoltre atto del fatto che il mancato rispetto di una qualsiasi delle clausole sopra enumerate costituisce elemento inoppugnabile di revoca della concessione, e diviene elemento pregiudiziale nel caso di richieste di rinnovo.

Il sottoscritto, in quanto produttore e proprietario dei dati, si avvarrà in ogni caso del diritto di disporre dei dati derivati dalle attività di inanellamento per i propri fini scientifici, conservazionistici ed istituzionali, ivi inclusa la pubblicazione e/o l'inserimento in altre basi di dati.

In fede, <**FIRMA**>

Allegati:

- Copia dell'autorizzazione alla cattura di Chiroteri in deroga alla L. 11/02/1992 n. 157, o in caso di richiesta in corso, copia della lettera di richiesta.
- Copia del certificato comprovante il superamento della prova finale del corso di formazione.

ALLEGATO A – Descrizione degli obiettivi scientifici del Progetto di inanellamento (lunghezza massima: 3000 caratteri, spazi inclusi)

ALLEGATO B – Descrizione delle ricadute conservazionistiche del Progetto di inanellamento (lunghezza massima: 3000 caratteri, spazi inclusi)

ALLEGATO C – Distinta delle specie per le quali si prevede l'inanellamento

Specie	Dimensione stimata della colonia (numero di individui)	Numero previsto di individui da inanellare
<i>Rhinolophus blasii</i>		
<i>Rhinolophus euryale</i>		
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>		
<i>Rhinolophus hipposideros</i>		
<i>Rhinolophus mehelyi</i>		
<i>Barbastella barbastellus</i>		
<i>Eptesicus nilssonii</i>		
<i>Eptesicus serotinus</i>		
<i>Hypsugo savii</i>		
<i>Myotis aurascens</i>		
<i>Myotis bechsteinii</i>		
<i>Myotis blythii</i>		
<i>Myotis brandtii</i>		
<i>Myotis capaccinii</i>		
<i>Myotis dasycneme</i>		
<i>Myotis daubentonii</i>		
<i>Myotis emarginatus</i>		
<i>Myotis myotis</i>		
<i>Myotis mystacinus</i>		
<i>Myotis nattereri</i>		
<i>Nyctalus lasiopterus</i>		
<i>Nyctalus leisleri</i>		

Specie	Dimensione stimata della colonia (numero di individui)	Numero previsto di individui da inanellare
<i>Nyctalus noctula</i>		
<i>Pipistrellus kuhlii</i>		
<i>Pipistrellus nathusii</i>		
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>		
<i>Pipistrellus pygmaeus</i>		
<i>Plecotus macrobullaris</i>		
<i>Plecotus auritus</i>		
<i>Plecotus austriacus</i>		
<i>Plecotus sardus</i>		
<i>Vespertilio murinus</i>		
<i>Miniopterus schreibersii</i>		
<i>Tadarida teniotis</i>		

ALLEGATO D – Modalità e strumenti di cattura (lunghezza massima: 3000 caratteri, spazi inclusi)

ALLEGATO E – Schema di rendicontazione

Rendicontazione delle catture di Chiroteri effettuate dal responsabile del progetto <**COGNOME E NOME**> afferente a <**ENTE DI AFFERIMENTO**> e collaboratori <**COGNOME E NOME DEI COLLABORATORI**> in seguito ad autorizzazione rilasciato da <**REGIONE o PROVINCIA o PARCO**>, acquisito il parere favorevole del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

Elenco degli animali catturati nell'anno *<INSERIRE ANNO>*

Specie	Maschi	Femmine	Tot individui	Metodo di cattura	Provincia
Tot ind. catturati					

Specificare inoltre, alla fine di ciascuna tabella:

Periodo di cattura: *<MESE INIZIO CATTURE>* - *<MESE FINE CATTURE>*;

Numero totale di persone autorizzate: *<SPECIFICARE IL NUMERO>*;

Motivo dell'autorizzazione: *<SPECIFICARE LA MOTIVAZIONE>* (es. ricerca scientifica).

Quantificare inoltre eventuali casi di danneggiamento o decessi di animali, specificando la *<SPECIE>*, il *<SESSO>* e *<LA CAUSA DEL DANNEGGIAMENTO O DELLA MORTE>*.

ALLEGATO F – Curriculum del richiedente (coincidente con il responsabile del progetto)

5.2. GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI

<**Luogo e data**>: specificare il comune sede ufficiale dell'istituto scientifico Universitario o del CNR, o la sede del Museo di Storia Naturale presso cui si opera anche temporaneamente (vedi anche di seguito <**SPECIFICARE ENTE DI AFFERENZA**>).

Specificare la data esatta di inoltro della domanda come giorno/mese/anno (10/gennaio/1987).

<**COGNOME**> <**NOME**>: specificare il proprio cognome e nome come certificato all'anagrafe (eventualmente con secondo o terzo nome se registrato).

<**LUOGO DI NASCITA**>: specificare il comune di nascita con, tra parentesi, la sigla della provincia.

<**DATA DI NASCITA**>: riportare la data di nascita come giorno/mese/anno (10/gennaio/1987).

<**RESIDENZA**>: specificare la residenza del soggetto che inoltra la domanda come di seguito - Via Pascoli, 22 Legnano (MI)

<**SPECIFICARE ENTE DI AFFERENZA**>: specificare presso quale istituto scientifico Universitario o istituto scientifico del Consiglio Nazionale delle Ricerche o Museo di Storia Naturale si opera, anche temporaneamente o limitatamente al progetto per il quale si sta procedendo all'inoltro della presente domanda (quindi formalmente sotto la supervisione formalmente dichiarata di uno dei suddetti organismi), specificando dettagliatamente la corretta denominazione dell'Ente, l'indirizzo completo e la/e persone di riferimento presso l'Ente stesso con indirizzo e-mail o numero di telefono della/e stessa/e (si

rammenta che ai sensi della L. 157/92, art. 4, comma 1, solo gli istituti scientifici delle Università e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e i Musei di Storia Naturale sono autorizzati, su parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ad effettuare, a scopo di studio e ricerca scientifica, la cattura e l'utilizzazione di mammiferi).

Dichiarazioni

Le dichiarazioni, riportate in calce alla domanda e sottoscritte dalla firma del richiedente, fungono da garanzia per il rispetto di alcuni pre-requisiti indispensabili per l'ottenimento dell'autorizzazione, in particolare:

la prima di esse (di coordinare un gruppo di ricerca, che opererà nell'ambito del progetto per cui si sta richiedendo autorizzazione, composto dalle seguenti persone:) permette di acquisire informazioni rispetto al gruppo di lavoro (se presente) coordinato dal responsabile della ricerca (colui che inoltra la presente domanda), in particolare viene richiesto di compilare, come sopra riportato per il compilatore della domanda nonché responsabile del progetto, le seguenti informazioni per ciascuno dei soggetti che compongono il gruppo di lavoro:

<**COGNOME**> <**NOME**>, nato a <**LUOGO DI NASCITA**> il <**DATA DI NASCITA**>, residente a <**RESIDENZA**>, afferente al seguente istituto scientifico Universitario / istituto scientifico del Consiglio Nazionale delle Ricerche / Museo di Storia Naturale <**SPECIFICARE ENTE DI AFFERENZA**>;

la seconda di esse (di essere stato autorizzato alla cattura e manipolazione di chiroteri in deroga alla legge 11/02/1992, n. 157, o di aver avanzato richiesta in merito contestualmente alla presente, come dimostrato dalla documentazione allegata) subordina, ovviamente, le attività di inanellamento all'ottenimento del permesso di cattura;

la terza (di essere in possesso del certificato comprovante il superamento della prova finale del corso di formazione) subordina le attività di inanellamento al superamento della prova finale del corso di formazione (nel caso questo venga attuato);

la quarta (che la dotazione di anelli fornita a seguito dell'approvazione della presente richiesta non sarà utilizzata per scopi diversi da quelli riportati negli allegati A e B e che eventuali anelli inutilizzati verranno restituiti) garantisce un corretto uso degli anelli, secondo le prescrizioni fornite, e un loro eventuale restituzione in caso di mancato utilizzo al fine di renderli disponibili ad altri operatori;

la quinta (che il numero di individui soggetti ad inanellamento non eccederà, per ciascuna specie, le quantità riportate nell'Allegato C, e che in caso contrario provvederà tempestivamente ad avanzare opportuna richiesta di integrazione del materiale in concessione) permette di mantenere controllato il numero di animali sottoposti ad attività di inanellamento;

la sesta (che gli animali saranno catturati e manipolati esclusivamente adottando le procedure e le prassi descritte nell'Allegato D, e in ogni caso in conformità con le metodologie e le prassi esplicitate nel documento "Linee guida per il monitoraggio dei Chirotteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia", Agnelli *et al.*, 2004) consente di garantire l'impiego di una "buona prassi" procedurale nella cattura e manipolazione dei chirotteri;

la settima (che gli anelli forniti non saranno in alcun modo ceduti a parti terze) consente di mantenere il vincolo inanellatore-anelli utile per rendicontazioni e accertamenti nonché per le assunzioni di responsabilità che ciascun operatore, all'atto dell'inoltro della domanda, autocertifica;

l'ottava (che renderà annualmente all'INFS e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alle attività di inanellamento svolte) permette di effettuare una sintesi dei dati a livello nazionale sia per le rendicontazioni in sede UE sia per valutazioni a carattere nazionale;

la nona (di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003: i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità della gestione dei permessi temporanei di inanellamento) permette di adempiere alle disposizioni richieste dalla legge sulla "privacy";

la decima (di concedere il diritto di utilizzo dei dati di rendicontazione al Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare per i propri fini istituzionali, delegando il Ministero stesso al trasferimento di tale diritto di utilizzo a parti terze, individuate dal Ministero stesso) è una liberatoria al fine di utilizzare i dati di sintesi (vedi scheda di rendicontazione) per analisi a carattere nazionale.

L'ultima dichiarazione (Il sottoscritto prende inoltre atto del fatto che il mancato rispetto di una qualsiasi delle clausole sopra enumerate costituisce elemento inoppugnabile di revoca della concessione, e diviene elemento pregiudiziale nel caso di richieste di rinnovo) certifica l'assunzione di responsabilità del soggetto che inoltra la domanda rispetto alle clausole riportate nella domanda stessa.

L'ultima frase riportata (Il sottoscritto, in quanto produttore e proprietario dei dati, si avvarrà in ogni caso del diritto di disporre dei dati derivati dalle attività di inanellamento per i propri fini scientifici, conservazionistici e istituzionali, ivi inclusa la pubblicazione e/o l'inserimento in altre basi di dati) Tutela l'operatore rispetto all'utilizzo dei dati originali da lui prodotti.

<FIRMA>: firma per esteso

Allegati

Di seguito vengono esplicitati i contenuti degli allegati alla domanda di cui sopra:

Il **primo allegato** (Copia dell'autorizzazione alla cattura di Chiroteri in deroga alla L. 11/02/1992 n. 157, o in caso di richiesta in corso, copia della lettera di richiesta) consente di prendere visione, a chi si occuperà della verifica della pratica di autorizzazione, di verificare la concessione di autorizzazione alla cattura (nel caso l'autorizzazione all'inanellamento risulti essere una pratica disgiunta e successiva) o di effettuazione di corretta richiesta in caso di pratica congiunta cattura-inanellamento.

Il **secondo allegato** (Copia del certificato comprovante il superamento della prova finale del corso di formazione) consente di accertare l'idoneità professionale del richiedente a svolgere le attività di inanellamento.

L'**Allegato A** (Descrizione degli obiettivi scientifici del Progetto di inanellamento) deve avere una lunghezza massima, indicativa, di 3000 caratteri spazi inclusi. Esso deve produrre in modo dettagliato e supportato da citazioni di idonea letteratura, le finalità che si intendono raggiungere con il progetto di inanellamento.

L'**Allegato B** (Descrizione delle ricadute conservazionistiche del Progetto di inanellamento) deve avere una lunghezza massima, indicativa, di 3000 caratteri spazi inclusi. Esso deve produrre in modo dettagliato e supportato da citazioni di idonea letteratura, le ricadute in termini conservazionistici della/e specie che saranno oggetto di inanellamento.

L'**Allegato C** (Distinta delle specie per le quali si prevede l'inanellamento) prevede di dichiarare preventivamente la/e specie che si intendono sottoporre all'attività di inanellamento, il numero stimato della colonia (nel caso di catture presso *roost*) e il numero previsto di individui da inanellare. Nel caso di

descrizioni di nuove specie o segnalazioni di nuove presenze per l'Italia, inserire i nomi scientifici, in ordine sistematico, all'elenco fornito.

L'**Allegato D** (Modalità e strumenti di cattura) deve avere una lunghezza massima, indicativa, di 3000 caratteri spazi inclusi. Esso deve dettagliare le modalità di cattura (es. tipologia di rete, numero di reti e dimensioni, numero di operatori, frequenze di controllo alle reti, ecc.).

L'**Allegato E** (Schema di rendicontazione) riporta lo schema da utilizzare per la rendicontazione dei dati in caso la presente domanda sia un rinnovo di permesso o una richiesta di nuova autorizzazione in seguito ad altre già ottenute per le quali non si sia ancora provveduto all'inoltro della rendicontazione. Oppure da produrre al termine delle attività nel caso la presente domanda sia la prima richiesta di autorizzazione.

La compilazione prevede l'inserimento del nominativo del responsabile del progetto (coincidente con colui che ha inoltrato la richiesta di autorizzazione), la denominazione dell'istituto scientifico universitario o istituto scientifico del Consiglio Nazionale delle Ricerche o museo di storia naturale per conto del quale si è operato, anche temporaneamente o limitatamente al progetto per il quale si è proceduto all'inoltro della domanda, specificando dettagliatamente la corretta denominazione dell'Ente, l'indirizzo completo e la/e persone di riferimento presso l'Ente stesso con indirizzo e-mail o numero di telefono della/e stessa/e. Inserire inoltre cognome e nome (in ordine alfabetico per cognome) di tutti i collaboratori che hanno preso parte al progetto e l'Ente (Regione, Provincia o ente Parco) che, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, ha rilasciato l'autorizzazione.

Occorre poi inserire i dati richiesti nella tabella, suddividendoli per anno solare (inserire l'anno nel quale sono state effettuate le catture nell'intestazione prima

della tabella e produrre una tabella per ciascun anno) specificando, dopo ciascuna tabella, le seguenti informazioni:

Periodo di cattura: (mese inizio catture - mese fine catture);

Numero totale di persone autorizzate: (specificare il numero);

Motivo dell'autorizzazione: (specificare la motivazione, es. ricerca scientifica).

Quantificare inoltre eventuali decessi di animali, specificando la causa della morte.

La tabella va compilata inserendo l'elenco delle specie oggetto di cattura (colonna 1), indicando quanti maschi e quante femmine per ciascuna specie sono stati catturati (colonna 2 e 3) ed indicando la somma totale degli individui (colonna 4). Nella colonna 5 va riportato il metodo (o i metodi) impiegati per la cattura ed in colonna 6 deve essere specificata la provincia (o le province) nella quale sono state effettuate le catture.

Nell'ultima riga della tabella deve essere riportata la somma complessiva degli animali oggetto di cattura, suddivisi per totale maschi, totale femmine e totale individui (somma di maschi + femmine + eventuali indeterminati).

L'**Allegato F** (*Curriculum* del richiedente, coincidente con il responsabile del progetto nel caso di gruppi di lavoro) prevede la presentazione di un *curriculum* di sintesi in cui, oltre ai dati personali (data di nascita, residenza, attuale lavoro, indirizzi e contatti ecc.), vengano evidenziate le specifiche esperienze in campo chiropterologico.